

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI TORINO
VERBALE RIUNIONE N. 37 DEL 9 MAGGIO 2024

Il giorno 9 maggio 2024, alle ore 14.30, si riunisce il Comitato Consultivo Territoriale di Torino. La riunione si svolge mediante mezzi di video-telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.

Sono presenti in collegamento da remoto i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Sergio Enrietto (CNA Torino), Presidente del Comitato;
- Andrea Bondi (ANCE Torino) in qualità di vicario;
- Fabio Schena (API Torino);
- Roberta Sferlinga (APPC Torino e Valle d'Aosta) in qualità di vicario;
- Antonio Nicosia (CGIL Torino);
- Michele De Rosa (Codacons Piemonte);
- Raffaele Bianco (Comune di Grugliasco) in qualità di vicario;
- Luca Amato (Confesercenti Torino e Provincia);
- Giovanni Dei Giudici (Federconsumatori Piemonte);
- Patrizia Lombardi (Politecnico di Torino);
- Domenico Paoli (UIL Torino);
- Paolo Piagneri (Unione Industriale Torino);
- Jessica Campolongo (Unione Nazionale Consumatori – Comitato Regionale del Piemonte).

Sono assenti giustificati i Signori/le Signore (ente di appartenenza):

- Moris Ferretti (Vice Presidente IREN);
- Sergio Gaiotti (Adiconsum Torino);
- Eleonora Pezzi (AIESEC Italia – Comitato Locale di Torino);
- Francesco De Gregorio (Ascom Confcommercio Torino e Provincia);
- Pietro Accogli (CISL Torino – Canavese);
- Michol Bramardi (Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese);
- Valentina Consiglio (Legacoop Piemonte e Confcooperative Piemonte Nord);
- Edoardo di Mauro (MAU - Museo d'Arte Urbana Campidoglio), in qualità di uditore permanente.

Il Presidente del Comitato Territoriale, Sergio Enrietto, fa rilevare che sono altresì presenti: Selina Xerra, Direttore *Corporate Social Responsibility* e Comitati Territoriali di Iren; Felicita Saglia e Laura Pellegrini della medesima Direzione, a cui è affidata anche la verbalizzazione della seduta; Fabrizio Gaudio, Elisa Nardi e Marta Romano della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne di Iren.

Il Presidente del Comitato Territoriale ricorda quindi che la riunione è stata convocata con comunicazione datata 29 aprile 2024, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. **Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Iren;**
2. **Presentazione di nuovi progetti caricati in piattaforma;**
3. **Aggiornamento dei progetti in corso: “Produciamo energia rinnovabile”, “Un Po più pulito”, “Coltivabile Il fase”, “Agendo per il clima con le 3V: Volpiano, Verde, Vivaio”;**
4. **Varie ed eventuali.**

* * *

1. Presentazione del Bilancio di Sostenibilità 2023 del Gruppo Iren.

Il Presidente cede la parola a Selina Xerra che, prima di procedere alla trattazione del punto, aggiorna brevemente il Comitato sulle decisioni assunte in via d'urgenza dal Consiglio di Amministrazione (CdA) di Iren a seguito del provvedimento di misure cautelari disposte nei confronti dell'Amministratore Delegato della società: il CdA, nel prendere atto dell'oggettiva impossibilità temporanea da parte dell'Amministratore Delegato di esercitare le proprie deleghe e con l'obiettivo di assicurare stabilità e continuità alla gestione aziendale, ha attivato quanto previsto dal contingency plan del Gruppo e revocato temporaneamente le deleghe all'Amministratore Delegato, assegnandole agli altri due Organi Delegati (Presidente e Vice Presidente).

Xerra passa, quindi, ad illustrare i risultati dell'analisi di materialità, elaborati grazie al contributo dei membri dei Comitati che hanno selezionato e valutato i temi prioritari per gli stakeholder del Gruppo Iren. I 17 temi emersi dall'analisi di quest'anno mostrano una forte convergenza tra le valutazioni degli stakeholder e quelle del Gruppo Iren. Tra i temi emergenti con maggiore priorità emergono “economia circolare e gestione dei rifiuti” e “sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali”, mentre “innovazione, trasformazione digitale e smart cities” e “diversità e inclusione” hanno ricevuto una valutazione di minore priorità rispetto al passato.

Xerra passa poi all'analisi dei principali dati del Bilancio di sostenibilità 2023.

Partendo dall'ambito della **transizione ecologica**, Xerra descrive le performance registrate nelle aree focus decarbonizzazione, economia circolare, risorse idriche e città resilienti.

Decarbonizzazione

Nel 2023 la produzione energetica da fonti rinnovabili e ad alta efficienza ha rappresentato il 73% del totale, mentre la quota di energia prodotta solo da fonti rinnovabili ha registrato un aumento di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Attraverso i suoi processi produttivi, il Gruppo Iren ha conseguito significativi risparmi energetici, con una riduzione complessiva delle emissioni prodotte, nonostante una lieve crescita delle emissioni dirette dovuta in particolare all'entrata in esercizio di alcuni nuovi impianti nel settore ambientale, e all'ampliamento del perimetro societario.

L'impegno assunto dal Gruppo per la decarbonizzazione è quello di ridurre di circa il 50% le emissioni di CO₂ per ogni megawattora di energia prodotta entro il 2030, oltre a puntare alla diminuzione delle emissioni indirette legate alla vendita dei propri prodotti. Inoltre, nel settore

dei rifiuti, si è contribuito a risparmiare energia ed emissioni attraverso i processi di recupero e riciclo.

Economia circolare

Nel 2023, il Gruppo Iren ha ottenuto risultati significativi nella gestione circolare dei rifiuti. La raccolta differenziata è cresciuta in tutti i territori gestiti, avvicinandosi alla soglia media del 76% prefissata per il 2030. Il territorio torinese ha avuto un recupero nella percentuale di raccolta differenziata passando dal 53,3% nel 2022 al 55% nel 2023, grazie all'adozione di modelli di raccolta di prossimità. Particolarmente virtuose sono state le performance a Parma e Reggio Emilia, dove la raccolta differenziata ha superato l'80%.

Durante l'anno, il Gruppo ha gestito complessivamente oltre 3,5 milioni di tonnellate di rifiuti, registrando un'ulteriore significativa crescita dei rifiuti differenziati. Il 46% dei rifiuti gestiti è destinato a recupero di materia, sia negli impianti di proprietà che in quelli di terzi, in linea con la strategia di crescita del Gruppo al 2030; il 27% dei rifiuti gestiti è destinato a recupero energetico, mentre l'utilizzo della discarica rimane marginale.

Lo sviluppo impiantistico del Gruppo, soprattutto per quanto riguarda la frazione organica dei rifiuti, ha portato ad un aumento della produzione di biometano, una fonte energetica comparabile alle fonti rinnovabili, destinata a giocare un ruolo sempre più rilevante nel futuro, anche come alternativa al gas fossile.

Un altro aspetto legato alla circolarità riguarda il processo di riutilizzo dell'acqua depurata, implementato nel territorio di Reggio Emilia, e in estensione ad altre aree, al fine di recuperare questa risorsa e ridurre lo spreco di acqua potabile per usi industriali o irrigui.

Risorse Idriche

Nel settore delle risorse idriche, il Gruppo Iren ha conseguito risultati di rilievo. La capacità di depurazione gestita complessivamente ha registrato una notevole crescita, rappresentando un passo fondamentale per ridurre gli inquinanti riversati nell'ambiente attraverso il trattamento delle acque provenienti dalle abitazioni e dalle imprese dei territori serviti. Gli obiettivi raggiunti in termini di abbattimento degli inquinanti sono altamente significativi.

Un altro aspetto rilevante nel settore idrico riguarda la riduzione delle perdite di rete, una problematica di notevole entità in Italia che supera il 41% di perdite. Nel 2023, il Gruppo ha ridotto le perdite al 30,4% verso l'obiettivo di raggiungere il 20% entro il 2030. Questo risultato è stato ottenuto grazie al processo di distrettualizzazione delle reti, che ha superato gli obiettivi prefissati nell'anno.

Città Resilienti

In ambito ambientale, con particolare attenzione alle città resilienti, il Gruppo ha confermato il suo impegno nell'estensione del teleriscaldamento, una fonte importante per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane.

Inoltre, il Gruppo ha continuato ad offrire ai propri clienti energia elettrica verde certificata, principalmente prodotta dai propri impianti rinnovabili. Il Gruppo è anche impegnato nella

conversione della sua flotta aziendale verso alimentazioni eco-compatibili, in particolare ad alimentazione elettrica.

Nell'ambito delle **comunità** e dei **territori** serviti, le performance del 2023 registrano come il 96% degli investimenti complessivamente effettuati dal Gruppo sia stato destinato al territorio, raggiungendo oltre 1,2 miliardi di euro. Tali investimenti hanno interessato diversi settori, con un focus sull'efficienza energetica, le energie rinnovabili, le infrastrutture idriche e la gestione integrata dei rifiuti.

Le attività dei Comitati territoriali del Gruppo sono in costante crescita, con la realizzazione di 32 progetti nel corso dell'anno e un totale di 111 progetti dalla loro costituzione. Questi progetti contribuiscono al progresso complessivo delle città. Inoltre, si osserva un incremento delle iniziative di educazione alla sostenibilità, che hanno coinvolto un numero crescente di scuole.

Il Gruppo ha destinato consistenti risorse a iniziative a favore del territorio, sostenendo 336 progetti in ambito culturale, sportivo, di sostenibilità e di innovazione territoriale. Inoltre, sono state implementate infrastrutture e servizi per promuovere la transizione ecologica, tra cui colonnine pubbliche e semipubbliche per la ricarica dei veicoli elettrici, strumenti di ricarica privati e comunità energetiche. La prima di queste comunità è stata realizzata a Parma, nella ex discarica di Ravadese.

Nell'ambito della **qualità del servizio**, il Gruppo Iren ha proseguito nel perseguimento degli obiettivi previsti dalla strategia aziendale, focalizzata sul legame territoriale, tra cui quello di incrementare il numero di sportelli fisici. Attualmente, sul territorio sono attivi 105 punti, con prospettive di ulteriore espansione entro il 2030.

Nel 2023, i call center commerciali e ambientali del Gruppo hanno gestito oltre 3,6 milioni di chiamate, garantendo elevate percentuali di risposta e riducendo i tempi di attesa. Si è registrata una diminuzione dei reclami, soprattutto nel settore energetico, rispetto al 2022.

I canali digitali e l'app Iren You per la gestione delle pratiche e dei rapporti con i clienti vedono una costante crescita: sempre più clienti preferiscono ricevere la bolletta in formato digitale, riducendo così anche l'impatto ambientale legato all'uso della carta.

L'installazione degli smart meter procede a ritmi elevati nel settore del gas e dell'energia elettrica. Rilevante anche il dato sulle perdite della rete elettrica, che si attestano al 3,8% rispetto alla media nazionale del 7% e quello sui controlli effettuati per la sicurezza della rete gas (quasi il 100% della rete controllata) di tre volte superiori agli obblighi imposti da ARERA.

L'indagine annuale sulla customer satisfaction conferma risultati positivi su tutti i servizi offerti. I bonus sociali erogati per energia e gas sono cresciuti numericamente in modo significativo, anche se gli importi si sono ridotti a causa della diminuzione dei costi delle materie prime. Un dato che riflette le difficoltà economiche che molte famiglie continuano a sperimentare.

Gli impegni in termini di responsabilità sociale, si riflettono anche nella gestione dei **fornitori**. Nel 2023, il Gruppo ha emesso ordini per un totale di circa 1,3 miliardi di euro, rivolti a oltre 5.400 fornitori, di cui il 54% rappresentato da fornitori locali delle aree territoriali di operatività. Il coinvolgimento della catena di fornitura negli ambiti della sostenibilità ambientale e sociale rappresenta un progetto continuativo che vedrà il Gruppo impegnato nei prossimi anni,

soprattutto verso le piccole e medie imprese che necessitano di supporto per aumentare la propria competitività e gestire in modo più efficace i loro impatti ambientali e sociali. Xerra evidenzia un crescente coinvolgimento da parte dei fornitori su queste tematiche, come evidenziato anche dai risultati dell'indagine annuale effettuata dal Gruppo Iren.

Il Gruppo Iren ha proseguito nell'implementazione delle proprie politiche sulle **risorse umane**. Nel 2023 i dipendenti totali hanno superato la soglia di 11.000, il 99% dei quali con contratto a tempo indeterminato, evidenziando una notevole stabilità occupazionale ed una crescita in termini numerici frutto anche dalle numerose assunzioni effettuate negli ultimi anni: più di 3.320 persone assunte dal 2021, di cui 1.145 solo nel corso del 2023.

Xerra fa notare come oltre il 25% del personale del Gruppo sia composto da donne, un dato in aumento, grazie alle politiche di integrazione a tutti i livelli dell'organizzazione, che si riflette anche nella presenza femminile a livello manageriale che ha superato il 25%, rispetto al 23% del 2022.

Confermato il forte impegno nello sviluppo delle competenze del capitale umano: nel corso dell'anno, il 100% dei dipendenti è stato coinvolto in almeno un'attività formativa, con una media di 23 ore di formazione pro capite, di cui una parte considerevole dedicata alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro che incide sulla riduzione degli incidenti e degli indici di infortunistica registrati nel 2023.

Nel campo della **ricerca e dell'innovazione**, il Gruppo Iren ha continuato, nel corso dell'anno, a investire in progetti mirati all'efficienza energetica, alla decarbonizzazione, all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e alla mobilità sostenibile, al fine di ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività.

Nel 2023, il Gruppo Iren ha ottenuto risultati significativi in termini di **Valore Aggiunto** generato e distribuito che si è attestato a 1,78 miliardi di euro, in crescita dell'11% rispetto all'anno precedente. Questo valore è stato destinato in larga parte al personale, alla comunità, agli azionisti e ai finanziatori. Una parte del valore generato è stata trattenuta dall'azienda per effettuare gli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo previsti.

Il Presidente ringrazia Xerra per quanto esposto specificando che la presentazione verrà veicolata a tutti i componenti nei prossimi giorni, e cede la parola a Laura Pellegrini per la trattazione del punto successivo all'ordine del giorno.

* * *

2. Presentazione di nuovi progetti caricati in piattaforma.

“Gravere: un sentiero tra natura storia e arte”

Laura Pellegrini informa che sulla piattaforma irencollabora.it è stato proposto il progetto “Gravere: un sentiero tra natura storia e arte”, finalizzato a valorizzare un antico sentiero che si snoda tra alberi secolari, offrendo scorci panoramici nel comune di Gravere. Gli obiettivi dell'iniziativa sono: riqualificare un'area rendendola attrattiva per la comunità locale e i turisti, sensibilizzare la cittadinanza al rispetto dell'ambiente e in particolare alla tutela della risorsa

acqua, preservare la memoria storica e culturale di un lavatoio, un tempo luogo di incontro per la comunità. Al Comitato Territoriale viene richiesto un contributo pari a 11.000 euro per la realizzazione delle seguenti attività:

- pulizia e ripristino del sentiero;
- installazione di cartelli didattici lungo il percorso, contenenti informazioni sulla flora e la fauna del territorio, nonché riflessioni sulla risorsa acqua, e posizionamento di panchine;
- restauro di un lavatoio storico.

Al progetto collaborano varie realtà del territorio: Pubblica Amministrazione, Pro loco di Gravere, AIB di Gravere, che oltre a definire le attività da svolgere e monitorarne l'avanzamento si occuperanno del mantenimento delle opere nel tempo.

Segue la discussione nel corso della quale, a fronte della valenza ambientale e sociale del progetto, il Comitato Territoriale condivide l'opportunità di sostenerne la realizzazione con un contributo pari a 11.000 euro, da erogare alla Pro Loco di Gravere in più soluzioni in funzione dell'avanzamento del progetto stesso.

Amici dei sentieri e delle api

Laura Pellegrini illustra il progetto "Amici dei sentieri e delle api" presentato sulla piattaforma irencollabora.it, dall'Associazione Amici dei Sentieri e finalizzato alla realizzazione di una "oasi" per le api, recuperando un terreno di circa 2 ettari, attualmente in stato di abbandono, i cui proprietari si impegneranno a concederne l'utilizzo attraverso un comodato d'uso gratuito per 10 anni. In particolare, dopo aver ripristinato il terreno, verrebbero piantumate 9.000 piante di lavanda e successivamente collocati 20 nuclei familiari di api. L'area verrebbe affidata a giovani del territorio che svolgono attività di apicoltura a titolo principale e non amatoriale, e che dovranno sottoscrivere l'impegno a svolgere gratuitamente le seguenti attività: mantenere in buono stato il terreno e coltivare le piante di lavanda senza l'impiego di fitofarmaci, avere cura degli insetti, realizzare attività didattiche e visite guidate per le scuole o enti del territorio che ne facciano richiesta. L'iniziativa si colloca in un ampio progetto per il quale è stata richiesto (ma non ancora ottenuto) un significativo contributo ad un altro soggetto del territorio. Al Comitato Territoriale viene richiesto un supporto di 14.867 euro per una parte del progetto, nello specifico per l'acquisto e la piantumazione di 1.700 piante di lavanda, e per la promozione dell'iniziativa attraverso cartelloni, sito web, social e un evento di inaugurazione. La quota rimanente per la realizzazione del progetto verrebbe coperta con fondi dell'associazione proponente.

Segue ampia discussione nel corso della quale i componenti del Comitato, pur apprezzando il valore del progetto in termini ambientali evidenziano l'esigenza di richiedere al proponente chiarimenti in merito a: (i) termini e possibile rinnovo del comodato d'uso, (ii) disponibilità documentata dei proprietari dei terreni ad assicurare la disponibilità degli stessi, (iii) approfondimento sulla scelta degli apicoltori, e sulla loro disponibilità a svolgere gratuitamente l'attività, (iv) esito sul contributo richiesto all'altro soggetto del territorio che risulta essenziale ai fini della realizzazione del progetto, (v) valutazione agronomica sulla scelta delle piante lavanda. Viene quindi deliberato di costituire un apposito Gruppo di Lavoro, composto da Sergio Enrietto e Jessica Campolongo, per gli opportuni approfondimenti.

Il bike sharing delle portinerie di comunità

Laura Pellegrini illustra il progetto “Il bike sharing delle comunità” presentato sulla piattaforma irencollabora.it, dall’associazione “Rete Italiana di Cultura Popolare” finalizzato alla creazione di un sistema strutturato di bike sharing, presso la portineria di comunità di Borgo San Paolo e l’inside out school I.S.S. LAGRANGE in zona Aurora a Torino. L’iniziativa, che è a completamento di quanto già realizzato negli anni 2021 e 2022, grazie anche al contributo del Comitato Territoriale di Torino, ha i seguenti obiettivi: (i) rispondere alle esigenze dei soggetti fragili, garantendo a tutti la possibilità di poter utilizzare la bicicletta, (ii) promuovere una mobilità sostenibile contribuendo a mitigare l’inquinamento urbano, (iii) sostenere l’economia circolare, utilizzando biciclette usate e donate dagli abitanti del quartiere, e svolgendo laboratori per la riparazione di biciclette.

Al Comitato Territoriale viene richiesto un contributo pari 19.760 euro (una restante quota sarà sostenuta dall’associazione “Rete Italiana di Cultura Popolare”): per la sistemazione dei locali, il recupero delle biciclette, il personale per la gestione del servizio, il personale per la realizzazione di laboratori, ed attività di comunicazione.

Considerando da un lato la scarsa innovatività progettuale e il reiterato supporto del Comitato ad altre progettualità del proponente e, dall’altra, la valenza sociale e ambientale dell’iniziativa, viene condivisa l’opportunità di riesaminare il progetto nella prossima riunione del Comitato.

Gestione sostenibile della ciclovia Francigena Valle di Susa

Laura Pellegrini illustra il progetto “Gestione sostenibile della ciclovia Francigena Valle di Susa” presentato sulla piattaforma irencollabora.it dall’Unione Montana Valle Susa, finalizzato a gestire in modo sostenibile la ciclovia in oggetto e a svolgere un’attività di informazione/promozione per valorizzare il territorio. Nel dettaglio l’iniziativa prevede l’utilizzo di cargo bike per effettuare le attività di manutenzione ordinaria e un monitoraggio costante della ciclovia (attualmente circa 35 km) affinché possa essere fruibile in sicurezza e possa attirare sempre più utenti, impiegando in tali attività soggetti con difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro. Per le attività di promozione/informazione verrebbero invece realizzate bacheche informative (una per ognuno dei 9 comuni attraversati dalla ciclovia) contenenti la descrizione del progetto, l’importanza dell’utilizzo di mezzi a zero emissioni, informazioni su possibili deviazioni sul percorso tramite le diramazioni che collegano i centri urbani. Verrebbe inoltre attivato, attraverso un QR-CODE posizionato sui pannelli informativi, un sistema di comunicazione da parte degli utenti per segnalare le problematiche riscontrate. Al Comitato Territoriale viene richiesto un contributo di 26.000 euro.

Segue ampia discussione nella quale, nonostante sia condivisa l’importanza della ciclovia, considerando anche la previsione di una futura estensione fino al colle del Moncenisio (progetto già finanziato sull’interreg ALCOTRA A.M.I.C.I.), viene rilevata la scarsa innovatività del progetto, oltre che un costo eccessivo per l’acquisto delle cargo bike e dei pannelli informativi.

Viene quindi condivisa l’opportunità di richiedere al proponente di rivedere il progetto, introducendo elementi innovativi e originali, nonché rivedere i costi.

* * *

3. Aggiornamento dei progetti in corso: “Produciamo energia rinnovabile”, “Un Po più pulito”, “Coltivabile II fase”, “Agendo per il clima con le 3V: Volpiano, Verde, Vivaio”.

“Produciamo energia rinnovabile”

Dopo averne riepilogato i contenuti e gli obiettivi Laura Pellegrini, informa che il progetto è terminato e sono state realizzate le seguenti attività:

- installazione e collaudo pala eolica;
- posizionamento panchina smart;
- installazione smart flower;
- posizionamento, nel cortile della scuola, di pannelli informativi sul progetto;
- inaugurazione ufficiale con la presenza delle autorità e delle scuole del territorio in data 19/2/2024.

“Un Po più pulito”

Dopo avere riepilogato i contenuti e gli obiettivi del progetto, Laura Pellegrini sottolinea che sono state svolte 5 giornate di pulizia dell’area, è stata realizzata la prima panchina d’artista, sono state realizzate le bozze grafiche per i pannelli di sensibilizzazione, ed è in corso la decorazione sulla pavimentazione. Inoltre, durante le due giornate di manifestazione Arti-eri dei mesi di marzo e aprile sono stati svolti laboratori e attività culturali (esposizioni fotografiche, esposizioni di quadri e stampe, passeggiate) sui temi del riciclo e della tutela dell’ambiente.

“Coltivabile II fase”

Ricapitolati i contenuti e gli obiettivi del progetto, Laura Pellegrini riferisce che sono state svolte le seguenti attività: acquisto e installazione della serra, realizzazione della compostiera in legno, acquisto degli attrezzi agricoli e delle sementi e distribuzione di flyer per promuovere il progetto. Il 5 aprile, inoltre, durante la lezione gratuita “Autismo e natura. Un approccio olistico per apprendere un mestiere” il progetto è stato presentato alla collettività. Attualmente sono in corso attività agricole realizzate dai ragazzi, affiancati da giardinieri. Le attività laboratoriali quali il rinvaso di piantine grasse e la preparazione di semilavorati proseguono: per conto di un laboratorio di cosmetica della cintura torinese sono stati realizzati circa 10 kg di erbe aromatiche sminuzzate, decantate in glicerina e filtrate.

“Agendo per il clima con le 3V: Volpiano, Verde, Vivaio”

Laura Pellegrini ricorda che il progetto è stato selezionato dal bando AmbientAzioni 2023 e si realizza attraverso le seguenti azioni principali:

- passeggiate esplorative sul territorio, per gli studenti dell’Istituto Comprensivo Volpiano, in collaborazione con Legambiente;
- piantumazione di alberi e attività di giardinaggio e taleggio;
- studio dei servizi ecosistemici forniti dagli alberi presenti nel territorio di Volpiano;
- realizzazione di targhe esplicative, dotate di QR code sui servizi ecosistemici;
- creazione del corridoio della biodiversità e dell’amicizia. Iniziativa tra gli studenti e gli ospiti di un centro diurno territoriale per la creazione di un semenzaio di piante da fiore mellifere.

Allo stato attuale sono state svolte attività laboratoriali e didattiche sul cambiamento climatico con 7 classi secondarie, e passeggiate alla scoperta degli alberi sul territorio con 13 classi primarie. Inoltre, è stata avviata la procedura per l'acquisto della serra.

Nello specifico si sono svolti laboratori di semina, taleaggio e cura dell'orto scolastico, attraverso i quali i ragazzi hanno potuto osservare direttamente lo sviluppo delle piante. I ragazzi delle classi terze secondarie hanno infine raccolto ed elaborato i dati per i servizi ecosistemici. Grazie ad una politica di acquisti virtuosa, la scuola ha risparmiato 3.342,5 euro rispetto al budget previsto sull'acquisto della serra, e propone pertanto al Comitato Territoriale l'autorizzazione di utilizzare tale importo per la realizzazione di un murales, a tema ambientale su un muro della scuola di circa 67 mq. Il costo totale del murales è pari a 4.576 euro, e la differenza sarà sostenuta dal Comune di Volpiano.

Segue discussione a valle della quale il Comitato, considerando che tutte le attività previste dal progetto sono state svolte o sono in corso, e che la realizzazione del murales è un'integrazione, autorizza la scuola ad utilizzare il contributo residuo alla realizzazione dell'opera.

I presenti prendono atto dello stato di avanzamento dei progetti.

* * *

4. Varie ed eventuali

- Il Presidente del Comitato, riferisce che il gruppo di lavoro creato per individuare metriche che permettano di misurare i risultati dei progetti realizzati (composto da Sergio Enrietto, Paolo Piagneri e Patrizia Lombardi), si è riunito nel mese di febbraio e ha identificato delle azioni che verranno proposte al Comitato Territoriale.
- Selina Xerra informa che il 19 aprile, con Sergio Enrietto, Laura Orestano, CEO di SocialFare e Patrizia Lombardi, ha partecipato alla Biennale Tecnologia, manifestazione del Politecnico di Torino dedicata al rapporto tra tecnologia e società. Nell'incontro "Impatto sociale: imprese per le comunità", è stato analizzato l'impatto sociale delle attività dei Comitati Territoriali Iren e come le imprese possono contribuire a costruire valore duraturo per le comunità, coniugando sviluppo economico e sostenibilità sociale e ringrazia Patrizia Lombardi per l'opportunità concessa.
- Patrizia Lombardi specifica che è stato un incontro molto partecipato e sentito, dove una platea di circa 150 giovani ragazze e ragazzi ha seguito con interesse l'incontro. Comunica infine che in data 24 maggio presso il Castello del Valentino ci sarà la presentazione del volume "Innovazione Territoriale" di Elena Battaglini, dove sono riportate riflessioni su strumenti, processi, e percorsi che possono portare ad innovare i territori. L'invito sarà veicolato a tutti i membri del Comitato nei prossimi giorni.
- Laura Pellegrini comunica infine che in data odierna è stato pubblicato il bando AmbientAzioni Torino 2024, e come tutti gli anni chiederà la collaborazione ai componenti del Comitato per una divulgazione sui propri siti.

* * *

Conclusi i punti all'ordine del giorno e nessuno avanzando ulteriori richieste, alle ore 16,30 il Presidente del Comitato dichiara sciolta la riunione.

IL SEGRETARIO della seduta
(Laura Pellegrini)

IL PRESIDENTE del Comitato Territoriale
(Sergio Enrietto)